



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MONZA
I.T.I.S. (SEZ. ASSOCIATA – Grafica e Comunicazione)
I.P.S.I.A. DIURNO E SERALE
Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA

P.T.O.F.

Piano triennale dell'offerta formativa
Aa.Ss. 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4845 del 20/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 39

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce con l'obiettivo di avviare gli alunni al mondo del lavoro nei settori dell'industria e dell'artigianato (I.P.S.I.A). E' sul territorio monzese dal 1964 e fin da subito, con un'esplosione del numero di iscritti, si propone come simbolo della richiesta del mondo del lavoro e delle figure professionali che forma.

Nel 1990-'91 la nuova sede di Via Monte Grappa risponde alle cresciute esigenze dell'Istituto. E' il decennio del rinnovamento con la sperimentazione del Progetto '92, l'aggiornamento tecnologico dei laboratori, l'integrazione della scuola nel mondo produttivo del territorio. Negli anni seguenti, i corsi termico, elettrico, elettronico, meccanico contribuiscono, ognuno con le proprie specificità, a delineare la fisionomia dell'Istituto. Il corso T-TEP, in collaborazione con la Toyota Motor Italia, diventa il polo di attrazione per tantissimi studenti. Nel 2008 l'IPSIA di Monza avvia il corso audiovisivo, evidenziando la sua capacità di prevedere sviluppi occupazionali in settori in piena espansione come quello cinematografico e televisivo.

L'Istituto, nell'anno scolastico 2015/16, attiva l'indirizzo tecnico di Grafica e Comunicazione e diventa **Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado "E. Ferrari"**. L'indirizzo di Grafica e Comunicazione arriva al completamento del suo primo ciclo intero nell'a.s.2020-2021.

Oggi, con questo enorme bagaglio di esperienze pregresse e con la consueta voglia di sperimentare, l'Istituto organizza i nuovi percorsi di studi previsti dal Decreto Legislativo n.61 del 13/04/2017: Diploma Professionale in Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Mezzi di trasporto, Diploma Professionale in Manutenzione ed Assistenza Tecnica-Impianti Tecnici Industriali e Civili, Diploma Professionale in Industria e Artigianato per il Made in Italy, Diploma Professionale in Servizi Culturali e dello Spettacolo. Questi percorsi giungeranno per la prima volta all'esame di Stato nell'a.s. 2022-2023. Negli indirizzi di manutenzione l'offerta formativa comprende il corso diurno e serale.

SEDE ATTUALE

Via Monte Grappa, 1- 20900 Monza MB

CONTATTI

Te.039 2003476- Fax 039 2003475 - email: mbis10400L@istruzione.it

STRUTTURA

L'Istituto è un complesso moderno e consono agli indirizzi professionali, dotato di ampi spazi verdi, con parcheggi interni ed esterni e area bar.

La visione aerea della scuola è su GOOGLE MAP.

RAGGIUNGIBILITA'

L'Istituto dista circa 10 minuti a piedi dalla Stazione FS di Monza Centro; Autobus di Autoguidovie (Brianza Trasporti) collegano l'Istituto con i comuni non serviti dalle Ferrovie dello Stato e da Trenord.

L'autobus urbano n.202 ha la fermata di fronte al cancello posteriore della scuola.

CONTESTO

La provincia di Monza e Brianza segnala una ripresa del mercato del lavoro in fase di consolidamento e con la richiesta di addetti maggiormente qualificati. Un segnale di crescita arriva anche dai dati relativi alla presenza femminile nel mondo del lavoro (4,5% nel 2017). I settori merceologici che compongono la sfera dell'attività sul territorio sono rappresentati nelle immagini sottostanti (fonte: report 2017 MB).

Divisione	Addetti	% su totale	N° medio addetti/ imprese
Elettrico-Elettronico	19.024	20,6	31,4
Metalmecanica	17.380	18,9	8,4
Industria del Legno	13.024	14,1	6,3
Fabbricazione di macchinari ed appar.	9.886	10,7	13,8
Industrie tessili/confezioni	6.769	7,3	8,5
Prodotti chimici/farmaceutici	6.466	7,0	39,9
Articoli in gomma e materie plastiche	4.629	5,0	12,5
Industrie alimentari	3.081	3,3	8,3
Altri prod. lavorazione di minerali	2.476	2,7	10,7
Fabbricaz. di carta e di prod. Carta	2.164	2,3	20,8
Altre industrie manifatturiere	7.275	7,9	4,8
Totale settore	92.174	100,0	10,2

Manifatturiero

I principali comparti del settore manifatturiero per numero di addetti

Il contesto in cui opera la nostra scuola è dunque ricco di piccole imprese artigianali, in particolare nel settore meccanico e delle macchine utensili. In questa realtà la scuola ha potuto interagire con alcune aziende dei vari settori specialistici dei nostri corsi, in particolar modo con le concessionarie TOYOTA, permettendo agli allievi di maturare efficaci esperienze grazie a degli stage di alternanza scuola - lavoro (ora detta "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", abbreviata in PCTO) e a corsi di formazione in Istituto per studenti ed insegnanti dell'area di indirizzo. In questi ultimi anni si sono avviati anche rapporti con MERCEDES e con CGT Caterpillar. Anche per l'indirizzo audiovisivo e per l'indirizzo di Grafica e Comunicazione il territorio offre agli studenti opportunità di esperienze di PCTO. Durante questo anno scolastico si stanno consolidando anche collaborazioni con enti istituzionali (es. con il Comune di Monza).

TRATTI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Come si evince dal Rapporto di Autovalutazione del 2020, il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio/medio basso, l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana al professionale (16,46%) risulta essere più alta rispetto al dato italiano e provinciale, mentre è poco più bassa del dato regionale. Con un dato diverso (9,49%) la situazione è analoga nel tecnico.

Queste condizioni determinano una scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola; la condizione economica delle famiglie spesso porta gli studenti a non partecipare ad attività che richiedono anche un minimo contributo. Perfino comprare i libri di testo per alcuni risulta problematico. Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti a varie attività (visite aziendali, visite d'istruzione) la scuola ne sostiene in parte i costi.

La scuola deve sopperire a ciò che molte famiglie non possono offrire sia per problemi economici e sia per la formazione culturale dei genitori. L'attenzione è rivolta allo studente innanzitutto come persona che necessita di cura e di opportunità; i docenti diventano spesso figure di riferimento e sono messi a conoscenza di tutto il vissuto dei loro alunni.

Una particolare attenzione merita il corso serale che è frequentato da un'utenza

molto diversa per età, per percorsi di studio e per condizione di vita. Nei corsi serali gli studenti sono giovani e adulti, lavoratori e studenti, persone motivate dal desiderio e/o dalla necessità di ottenere un titolo di studio. Le condizioni socio economiche e culturali incidono maggiormente rispetto all'utenza del diurno: l'essere studenti lavoratori, talvolta in condizioni precarie, mette a rischio i tempi di studio e di preparazione, tanto da determinare minori successi formativi. D'altro canto il corso serale valorizza, certifica e predispone il patto formativo individuale proprio per accompagnare le situazioni più diverse a un possibile successo formativo (il patto è elaborato dalla sottocommissione di istituto e consegnato alla commissione generale istituita presso il CPIA di Monza e Brianza).

Il funzionamento della commissione è regolato da un apposito accordo di rete tra il CPIA e le Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello, sottoscritto nel settembre 2019. Questa valorizzazione delle competenze (comunque ottenute anche al di fuori della scuola) permette a chi abbandona lo studio, di riprenderlo senza dover iniziare necessariamente dal primo anno e, a chi ha perso alcuni anni, di poter lavorare su periodi didattici anche biennali. Con delibera del Consiglio di Istituto, dopo parere favorevole espresso dal Collegio Docenti è stato approvato un progetto per porre in relazione più stretta il nostro corso serale e il CPIA Monza Brianza per condividere risorse umane e, in caso di parere favorevole della Provincia, anche alcuni spazi pomeridiani. Il progetto ha l'obiettivo di curare un segmento del sistema dell'orientamento particolarmente problematico e importante far portare all'acquisizione di titoli.

Il nostro istituto si propone, in base alle richieste del territorio e degli studenti, di inserire anche altri corsi come, per esempio, il corso di Grafica o il corso di manutenzione degli impianti civili (elettrico elettronico).

Il corso serale, inoltre, dato il minor numero di classi, con allievi di età media più alta, permette una didattica più produttiva e inclusiva.

I risultati puramente quantitativi e statistici degli esiti del corso serale sono da commisurare ai livelli di entrata, ai percorsi di crescita, perché solo in quest'ottica acquisiscono il loro effettivo valore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS10400L
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA ,1 MONZA 20900 MONZA
Telefono	0392003476
Email	MBIS10400L@istruzione.it
Pec	MBIS10400L@pec.istruzione.it

❖ IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MBRI104018
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA ,1 MONZA 20900 MONZA

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Totale Alunni	543
---------------	-----

❖ MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MBRI10451N
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA ,1 MONZA 20900 MONZA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

❖ **ITIS (PLESSO)**

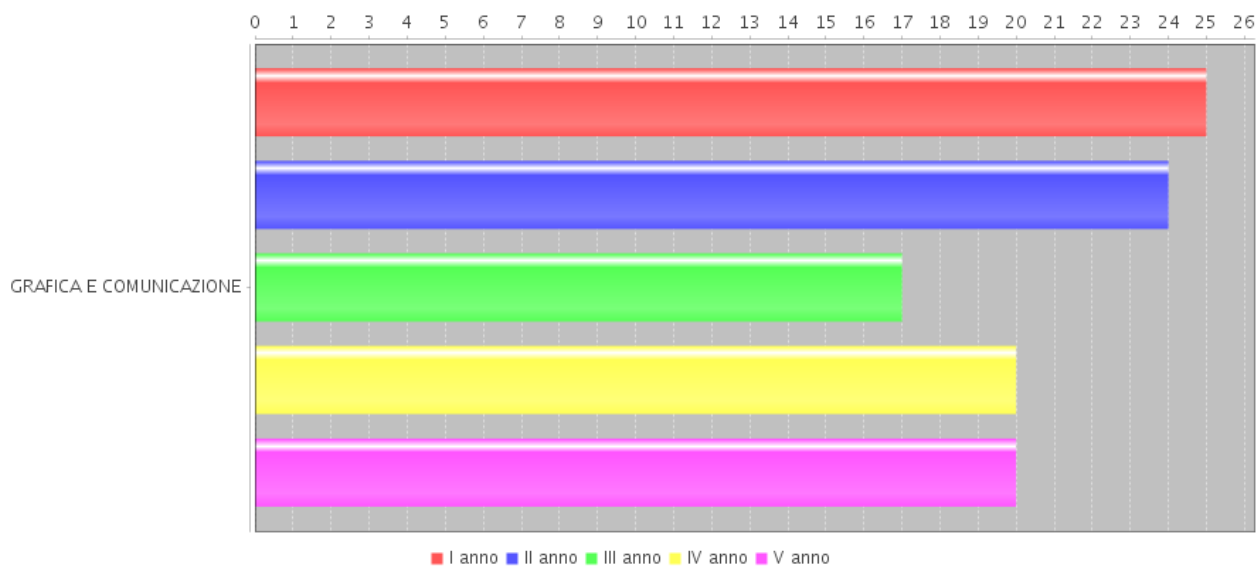
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MBTF104015
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA, 1 MONZA 20900 MONZA

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni	106
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Gli iscritti al corso serale sono 81 (nell'aggiornamento ultimo del PTOF non risultano ancora).

Per quanto riguarda il corso professionale diurno l'offerta formativa consta di tre indirizzi definiti dal D. lgs 61/2017:

Manutenzione assistenza tecnica;

Servizi culturali e dello spettacolo;

Industria artigianato e made in Italy

Questi nuovi indirizzi subentrano a quelli determinati dal D.P.R 87/2010, che restano in vigore fino all'a.s. 2021-2022 e ne rappresentano la versione aggiornata.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	2
	Sala Posa	1
	Laboratorio CAD - macchine speciali	1
	Laboratorio audiovisivo	2

	Laboratorio - aula Toyota	1
	Laboratorio di grafica	1
	Laboratorio di pneumatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula per il sostegno	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Nella scuola sono presenti materiali didattici diversificati. E' di buon livello la dotazione dei laboratori in cui sono presenti, oltre alle attrezzature del settore di studio, anche molti PC e software necessari per lo svolgimento di attività didattiche.

Recentemente, per le nuove classi dell'Istituto Tecnico - Grafica e Comunicazione, è stato realizzato ex novo una laboratorio di grafica con 25 PC Mac dotati di schede grafiche ad altra prestazione. Sono stati rinnovati i Laboratori di Misure elettriche con 20 nuovi PC fissi e 15 portatili, il Laboratorio audiovisivo con 10 MAC, il laboratorio di Macchine Speciali con 10 PC portatili e il laboratorio di montaggio con 17 nuovi PC. E' in atto un piano di

rinnovamento delle dotazioni laboratoriali in un'ottica di pianificazione a breve e a medio termine.

Le aule delle classi 1°e 2°, le classi degli indirizzi audiovisivo e grafico sono dotate di LIM. In tutte le aule si intende avere il collegamento in rete e le LIM. Il cospicuo finanziamento statale e tramite PON finalizzato alla Didattica a distanza ha permesso di cablare l'intera scuola e predisporla all'uso della fibra. Si sono acquistati PC e modem portatili per gli studenti, rinnovando il parco macchine che la scuola potrà rendere disponibile agli studenti.

Si punta ad avere in ogni aula un videoproiettore per lezioni che prevedono materiali digitali.

La scuola strutturalmente è in buone condizioni, benché alcune aree necessitano di rinnovamento e riadattamento alle nuove esigenze.

La biblioteca per esempio è stata convertita in aula. La crescita dell'Istituto rende necessari alcuni lavori di adattamento.

Le risorse strutturali, oltre quelle già indicate nella ricognizione delle risorse strutturali, sono le seguenti:

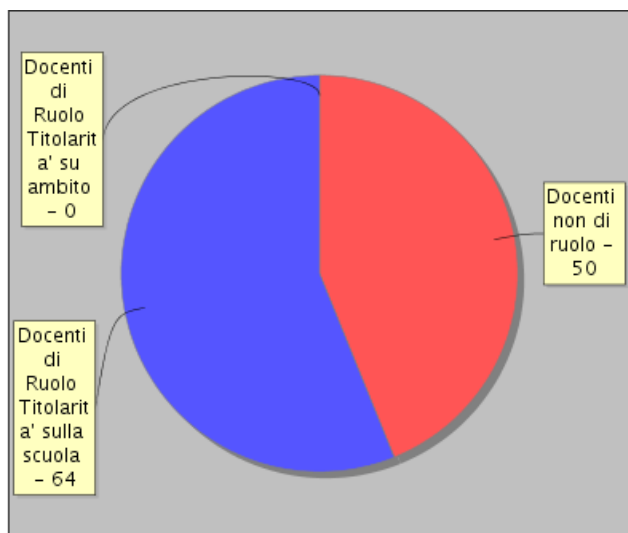
- Ufficio Dirigente Scolastico
- Ufficio Segreteria
- Ufficio Tecnico
- Sala Docenti
- Servizi igienici
- Aule 31 e un'aula nella zona laboratori - Alcune aule con LIM
- Aula Stampa
- Spazio Reception
- Spazio Pratiche PCTO
- Magazzino PC Materiale multimediale
- N. 2 Officine
- N. 1 Magazzino materiali
- N. 1 Zona Bar

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	30

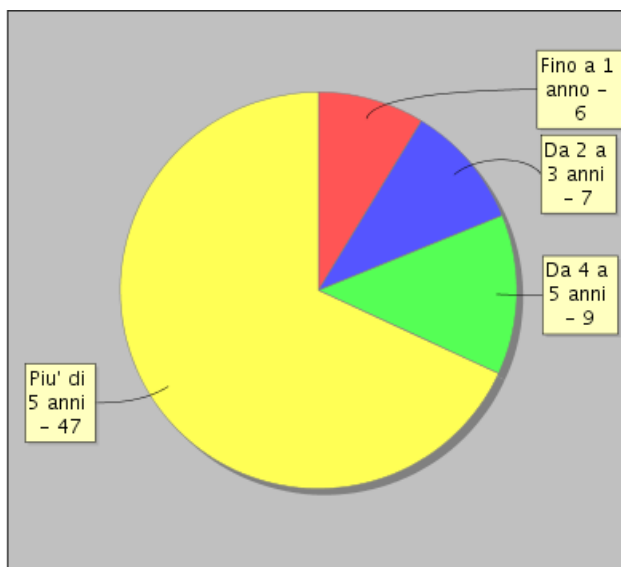
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

La presentazione dei numeri del corpo docente e degli ATA, soprattutto quella rappresentata con i grafici, non fotografa la reale situazione di un collegio docenti composto per i due terzi da personale assunto a tempo determinato. Molto significativa è la presenza dei docenti di sostegno (in totale 18 tra contratti a tempo indeterminato e determinato nell'a.s. 2020-2021).

RISORSE UMANE

Capo d'Istituto:

n.1 Dirigente Scolastico

Personale Docenti a tempo indeterminato

n. 29 Docenti di Materia

n. 12 Docenti di Laboratorio

n. 7 Docenti di Sostegno di cui 1 in Assegnazione provvisoria

+ Posti in organico potenziato

Personale ATA a tempo indeterminato

n. 1 Facente Funzione di DSGA

n. 5 Assistenti Amministrativi + 1 in organico provinciale

n. 10 Assistenti tecnici

n. 12 Collaboratori Scolastici di cui 2 nell'organico provinciale

Modifiche sopravvenute nell'a.s. 2020-2021 causa trasferimenti e pensionamenti

Personale ATA : DSGA di ruolo

n° 27 Docenti su cattedra comune a tempo indeterminato(di cui uno in assegnazione provvisoria)

n° 9 Docenti di laboratorio (ITP) a tempo indeterminato

n° 6 docenti su cattedra di sostegno , di cui uno in assegnazione provvisoria

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRINCIPI ISPIRATORI

Alla luce del contesto socio-economico e culturale, la scuola ha definito propri obiettivi, finalità ispirate a principi costituzionali e perseguite attraverso le priorità e i traguardi triennali indicati nel Rapporto di Auto Valutazione.

LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA

Obiettivo: rispetto della persona e della legalità mediante la corretta e completa applicazione delle norme e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

strategie:

- aggiornamento delle conoscenze di tutto il personale in base ai compiti assegnati;*
- collegamento costante con Uffici Scolastici, Istituti e Centri di Formazione;*
- consapevolezza da parte degli Studenti di essere soggetti di diritto dell'offerta formativa con conseguente richiesta di coerenza di comportamenti nei loro confronti;*
- coinvolgimento nella vita scolastica di tutte le componenti attive presenti nell'Istituto.*

controllo:

- periodici test di valutazione per ambito disciplinare, applicazione del Regolamento di Istituto e della Legislazione vigente;*
- analisi dei livelli di conoscenza e applicazione delle norme da parte di tutte le componenti;*
- analisi del coinvolgimento nella vita scolastica del Personale e degli Studenti mediante l'Organo di Garanzia;*



- *rilevazione di contestazioni e ricorsi (Consiglio d'Istituto e Organo di Garanzia).*

SICUREZZA E BENESSERE

Obiettivo: *promozione di un elevato livello di qualità della vita.*

strategie:

- *applicazione delle specifiche norme di sicurezza per la prevenzione e protezione dal rischio;*
- *trasmissione di conoscenze e acquisizione di competenze per la qualità dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *attenzione al clima di lavoro e di classe mediante la collaborazione e l'impegno di ciascuno a raggiungere gli obiettivi prefissati;*
- *considerazione dei carichi di lavoro;*
- *valorizzazione e riconoscimento della persona;*
- *promozione della fiducia e di relazioni costruttive, della salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico;*
- *sostegno al processo di maturazione, all'autonomia, alla capacità di interagire e di risolvere le criticità*
- *acquisizione delle competenze per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.*

controllo:

- *attuazione delle norme di sicurezza, dei sistemi interni di vigilanza (Docenti tutti, RLS e RSPP);*
- *rilevazione delle attività formative svolte (indice di gradimento delle attività formative svolte);*
- *statistica delle criticità in merito alla sicurezza ed ai comportamenti (quantificazione dei dati).*

EQUITÀ E INCLUSIONE

Obiettivo:

Promozione della partecipazione alla vita scolastica per far conseguire agli Studenti una formazione completa negli apprendimenti e nella relazione con



gli adulti e i pari.

Costruzione delle competenze di cittadinanza per il successo formativo di tutti gli Studenti, che si realizza in classe all'interno del processo di insegnamento-apprendimento a garanzia di equità, pur nella salvaguardia dell'identità personale e culturale del singolo allievo.

Strategie:

- *definizione annuale del Piano di Inclusività d'Istituto (PI);*
- *realizzazione e monitoraggio a livello di classe (consiglio di classe);*
- *rilevazione dei progressi dei singoli allievi (le verifiche, i colloqui, il registro elettronico con le valutazioni "in itinere", le pagelle, il libretto dello Studente);*
- *attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusività che si attuano (Gruppo di Lavoro sull'Inclusività - GLI).*

Controllo da parte di:

- *Istituto (PI),*
- *Classe (Programmazioni, Unità Didattiche di Apprendimento "UDA"), Content and Language Integrated Learning "CLIL", Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento "PCTO" e Valutazioni);*
- *comitato dei genitori, di rappresentanti degli studenti e dei genitori.*
- *attraverso la rilevazione di criticità relative sia all'efficacia degli strumenti impiegati dall'organizzazione, sia ai comportamenti*

L'Istituto si fa garante dei suddetti Principi nel processo di formazione tra le diverse classi con:

- *progettazione e gestione unitaria dei percorsi formativi;*
- *composizione delle classi con applicazione di equa distribuzione di potenzialità e criticità (Commissione formazione classi e criteri adottati);*
- *equa costituzione dei consigli di classe e considerazione del valore della continuità didattica;*
- *coerenza delle valutazioni tra le classi (griglia di valutazione).*



L'istituto si fa garante anche nel processo formativo dei diversi alunni nella classe con:

- *promozione di relazioni pro-sociali e valorizzazione delle risorse di ciascuno;*
- *interventi di didattica personalizzata;*
- *costruzione delle competenze attraverso il fare (learning by doing, problem solving, cooperative learning, peer education);*
- *valorizzazione delle diversità;*
- *promozione della rappresentanza;*
- *attivazione di una didattica alternativa e/o digitale con l'ausilio delle LIM.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a distanza tra marzo e giugno 2020 e da una conseguente promozione senza selezione.

Traguardi

Rispetto ai PAI assegnati attuare un recupero di almeno il 70 % degli stessi per consolidare le competenze per sostenere il successo formativo nel proseguo degli studi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rendere più omogenei i risultati tra le varie classi (soprattutto in italiano). Ottenere esiti pari ai dati nazionali nella prova di italiano e mantenere i dati superiori a Italia, Lombardia e Nord-Ovest in matematica.

Traguardi

Raggiungere in italiano esiti pari a quelli nazionali, riducendo le differenze tra le varie classi, anche favorendo (laddove è possibile) la continuità tra i docenti.

Risultati A Distanza



Priorità

Monitorare i risultati degli alunni diplomati ponendo una attenzione ampia agli sbocchi e ai legami tra i nostri percorsi e il mondo del lavoro e della formazione (IFTS,ITS).

Traguardi

Creare un database da aggiornare annualmente sui risultati dei nostri alunni diplomati, ricevendo informazioni da almeno il 60% degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI EDUCATIVI E FINALITÀ

OBIETTIVI

L'Istituto mira alla formazione di un cittadino responsabile, autonomo, consapevole, parte di un popolo, indirizzato al bene comune e capace di leggere la complessa realtà contemporanea in modo critico e oggettivo. Lo studente consegue competenze:

- culturali
- strumentali
- logico-cognitive
- relazionali

Lo studente sarà in grado, pertanto, di lavorare in gruppo e di inserirsi nel mondo del lavoro, con la possibilità di proseguire gli studi.

Lo studente del corso serale, già lavoratore in molti casi, sarà supportato per completare la sua formazione professionale pratica con competenze teoriche, in modo da conseguire il titolo di studio per poter migliorare la propria posizione lavorativa o inserirsi con maggiore successo nel mondo del lavoro o in ulteriori percorsi di formazione.

La Scuola si impegna ad offrire, in un ambiente sereno, con un'attività scolastica regolare, una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti personali nei vari settori di indirizzo.



L'inserimento dall'a.s. 2020-2021 dell'insegnamento di Educazione Civica in modalità interdisciplinare permette il perseguimento ulteriori di obiettivi di matura partecipazione alla vita civile grazie ai temi di approfondimento indicati: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

FINALITÀ

Il conseguimento del Diploma di Scuola Media Superiore di secondo grado, l'acquisizione di un metodo di lavoro e di competenze specifiche di settore, l'armonizzazione con le attività del territorio e le dinamiche del mondo del lavoro, la conferma delle aspettative formative e culturali, l'attenzione all'evoluzione e allo sviluppo del mondo del lavoro sono le finalità che la scuola persegue.

L'azione formativa assicura allo studente il ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, protagonista del processo educativo; l'azione formativa garantisce alla famiglia la realizzazione del progetto educativo, didattico, culturale e professionale proposto dall'Istituto. Lo studente è legittimato ad esprimere la propria originalità e a realizzare le proprie aspettative nel rispetto dei principi ispiratori che guidano le scelte dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DI UNA DIDATTICA ATTENTA AL RECUPERO E AL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Area didattica:

- § promozione nei dipartimenti e nei consigli di classe di una programmazione attenta agli esiti dell'anno 2019-2020 in un'ottica di recupero e di rilancio
- § cura della coerenza della Programmazioni dei Dipartimenti con le linee indicate dalla normativa (D.lgvo 61/2017 e Linee guida 2010-2012 per ITIS)
- § predisposizione degli indicatori delle competenze trasversali e definizione degli obiettivi essenziali per una programmazione attenta alle situazioni di partenza degli studenti
- § organizzazione di sportelli HELP DESK e recupero di Italiano, Inglese e Matematica per il recupero delle lacune evidenziate dagli studenti (PAI);



Area competenze di cittadinanza intrecciata con area didattica

- Sensibilizzazione degli studenti riguardo la decisività della frequenza sia in presenza che a distanza
- educazione al rispetto delle regole soprattutto a tutela della salute
- attenzione al rispetto delle regole indicate nel Regolamento di Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione didattica rimodulata per favorire il recupero e attività di helpdesk con impiego dell'organico del potenziamento per giungere a colmare le lacune nelle discipline per le quali sono stati attribuiti i PAI nello scrutinio di giugno 2020.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a distanza tra marzo e giugno 2020 e da una conseguente promozione senza selezione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire una crescita rispettosa e responsabile e attiva nella comunità scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a distanza tra marzo e giugno 2020 e da una conseguente promozione senza selezione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Far partecipare gli studenti a progetti mediante i quali si consolidino il senso di responsabilità mediante pratiche di trasparenza e di rendicontazione sociale e avere risorse gestionali dedicate a tale scopo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Intervenire significativamente per colmare le lacune dettate dalla didattica a distanza tra marzo e giugno 2020 e da una conseguente promozione senza selezione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA E A PERCORSI PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Utilizzo delle funzioni strumentali per potenziare l'area didattica: Progettazione del nuovo professionale, organizzazione delle attività di recupero e loro monitoraggio.

Utilizzo dell'organico del potenziamento per perseguire le finalità di recupero

Coordinatori di dipartimento e di classe

Risultati Attesi

Progressiva realizzazione degli obiettivi di una didattica personalizzata per consentire il massimo del recupero possibile e del successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI STUDENTI NELLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Studenti
	Studenti	



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Responsabile

Dirigente con i suoi collaboratori

Risultati Attesi

Crescita di partecipazione alle attività che ampliano e qualificano l'offerta formativa

❖ CONSOLIDARE LE COMPETENZE BASE IN UN 'OTTICA DI CRESCITA DI COMPETENZE DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Favorire una cittadinanza europea con l'attenzione alla crescita degli studenti in una società delle conoscenze

Favorire un'azione coordinata tra tutti i referenti di progetti e coordinatori didattici con una commissione (o un docente) incaricata di monitorare i dati e giungere ad avere in particolare una statistica degli esiti del primo e del secondo quadrimestre e una statistica dei dati relativi agli esiti delle prove di ingresso e a quelli di fine quadrimestre per una loro più puntuale correlazione con gli esiti delle prove INVALSI.

Favorire una crescita di cittadinanza matura

Favorire una crescita di cittadinanza matura

Con l'introduzione dell'Insegnamento di Educazione Civica l'IIS IPSIA "Enzo Ferrari" intende promuovere ulteriormente percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare già nei contenuti di ogni singola disciplina

e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto che ora diventano attività proprie dell'insegnamento di Educazione civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuare una didattica basata sulle competenze per migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate, portando gli esiti in italiano e matematica in linea con i dati nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rendere più omogenei i risultati tra le varie classi (soprattutto in italiano). Ottenere esiti pari ai dati nazionali nella prova di italiano e mantenere i dati superiori a Italia, Lombardia e Nord-Ovest in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI E COMPARAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Invalsi

Responsabile

Azione coordinata tra tutti i referenti di commissione e chi attua i monitoraggi (docente incaricato e/o funzione strumentale ad hoc)

Risultati Attesi

Comprensione delle linee di sviluppo della scuola ai fini di una progettazione degli interventi di potenziamento e recupero nelle discipline dell'area dei linguaggi e dell'area matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

ATTRAVERSO APPROFONDIMENTI INTERDISCIPLINARI E CON ATTENZIONE AI RISCHI CONNESSI ALL'USO DELLA RETE ANCHE IN SITUAZIONE DI DDI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di Diritto ed Economia con i docenti di varie discipline e con l'animatore digitale

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete. Maggiore correttezza nell'utilizzo dei mezzi digitale.

Ci si attende una minore conflittualità nei contesto scuola soprattutto se in situazione di DDI

❖ FAVORIRE IL COSTITUIRSI DI UN SISTEMA DELL'ORIENTAMENTO TRAMITE UN LEGAME SIGNIFICATIVO TRA SCUOLA, TERRITORIO E MONDO DEL LAVORO

Descrizione Percorso

Questo percorso intende favorire il consolidarsi di un sistema dell'orientamento dentro il percorso di istruzione superiore attraverso azioni da operare sull'offerta formativa nel suo insieme e sulla personalizzazione dei curricula degli studenti. Si intendono perseguire questi aspetti:

- precisazione della visione di scuola nello sviluppo della sua offerta formativa, soprattutto nella fase di attuazione delle riforme dell'Istituto Professionale nel suo variegato rapporto con l'area dell'istruzione e formazione professionale;
- organizzazione della scuola e rapporto con il territorio, con impiego di risorse specifiche, in termini di rendicontazione sociale, mediante l'elaborazione di percorsi di condivisione, comunicazione e progettazione con il territorio e con diversi enti in quanto portatori di interessi verso la scuola;



- cura, a diversi livelli ,della comunicazione interna ed esterna alla scuola;
- monitoraggio sull'inserimento nel mondo del lavoro degli ex studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati a distanza degli studenti diplomati attraverso la raccolta delle mail e dei numeri di cellulare. Sensibilizzare gli studenti a fornire i dati relativi ai loro percorsi post-diploma, rendendoli così disponibili a rispondere al questionario inviato via mail o attraverso l'intervista telefonica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli alunni diplomati ponendo una attenzione ampia agli sbocchi e ai legami tra i nostri percorsi e il mondo del lavoro e della formazione (IFTS,ITS).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Per l'istituto professionale acquisire e portare a regime le nuove indicazioni (D lgs. 61/2017) confermando e aggiornando la presenza di una commissione di valutazione delle competenze, soprattutto in entrata, in modo da potersi interfacciare con maggiore efficacia ad altri percorsi di formazione (istruzione e formazione professionale, apprendistato, lavoro) in entrata nell'Istituto Ferrari (Professionale diurno e serale e ITIS) e in uscita verso il mondo del lavoro o percorsi di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli alunni diplomati ponendo una attenzione ampia agli sbocchi e ai legami tra i nostri percorsi e il mondo del lavoro e della formazione (IFTS,ITS).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE UN METODICO COLLEGAMENTO TRA IL PERCORSO SCOLASTICO E IL POST-DIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Referenti per l'orientamento (Orientamento in senso stretto e referente PCTO) e coordinatori di ogni indirizzo.

Risultati Attesi

Favorire il costituirsi di un sistema dell'orientamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN AGIRE COORDINATO PER IL SUCCESSO FORMATIVO TRA IIS FERRARI E IEFP, CPIA, ITS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Fondazioni e CFP

Responsabile

Dirigente, Docenti referenti

Risultati Attesi

Si intende ampliare l'osservatorio degli sbocchi post diploma dei nostri studenti e al contempo coltivare relazioni a favore dell'orientamento e del successo formativo di studenti provenienti dai CFP .

Anche la relazione nascente tra il CPIA e il nostro Serale intende essere un 'occasione di consolidamento di un segmento del sistema della formazione in un punto delicato di possibile recupero di cammini di formazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Lo sviluppo dell'offerta formativa in una linea innovativa si persegue mediante azioni didattico-educative e gestionali attinenti a più aree tra loro coordinate (sono quelle già indicate nella descrizione dei percorsi nel piano di miglioramento: area didattica, area valutazione e autovalutazione, area delle competenze di cittadinanza, area gestionale). Questo sviluppo permetterà di precisare pratiche didattiche innovative più puntuali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI

MBRI104018

MONZA

MBRI10451N

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici,

elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa

sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

D. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITIS

MBTF104015

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Approfondimento

PROFILI PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE E DELL'ISTITUTO TECNICO

L'Istituto propone un curriculum di formazione culturale europea per i giovani, inteso a fornire agli studenti anche una più approfondita acquisizione di competenze storico-sociali e linguistiche; vuole realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea, in cui i giovani possano pensare e progettare il loro futuro professionale, la propria cittadinanza attiva nel quadro dell'acquisizione dei valori fondamentali della democrazia, della pace, della mondialità, del rispetto dei diritti umani e della legalità.

L'attenzione alle lingue straniere moderne non solo consente di padroneggiare un fondamentale strumento comunicativo, ma permette anche di ampliare il proprio patrimonio culturale, in una prospettiva di scuola europea. In tal senso l'Istituto offre lo studio della lingua comunitaria Inglese per l'intera durata del quinquennio, con tre ore settimanali nel corso diurno (progetto DPR 87/2010) o con due ore nel corso diurno (progetto Dlsivo 61/2017) e serale e prevede l'attuazione di moduli sperimentali CLIL nelle classi quinte per l'indirizzo IT e compatibilmente con le risorse di Istituto.

L'Istituto oggi offre alcuni tra i corsi di formazione più rispondenti alla richiesta del mondo del lavoro e della cultura tecnico-scientifica.

Gli indirizzi di studio sono diversi e sono in evoluzione quelli dell'area del Professionale, per effetto della riforma avviata con il D. legsl. 61/2017.

INDIRIZZI PROFESSIONALI (D. Lgs. 61/2017)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

con Specializzazioni dal terzo anno:

- o MEZZI DI TRASPORTO
- o IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI (*con curvatura elettronica*)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI PROFESSIONALI (D.P.R 87/2010)

Indirizzi che si esauriranno nel 2021-2022 per continuare secondo l'impostazione del D.lgvo 61/2017

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

con Specializzazioni dal terzo anno:

- o MEZZI DI TRASPORTO
- o IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI (*con curvatura elettronica*)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO , Articolazione INDUSTRIA

Opzione Produzione meccanica

Opzione Produzione audiovisiva

INDIRIZZO TECNICO (in vigore senza modifiche secondo il D.P.R. 88/2010)

GRAFICA E COMUNICAZIONE

INTEGRAZIONE DEI PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA ATTRAVERSO IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Rispetto ai profili di ciascun indirizzo si ritiene che Educazione Civica concorrerà a formare le seguenti ulteriori competenze:

- ∅ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ∅ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ∅ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità con particolare attenzione alle questioni sollevate dalla pandemia COVID 19.
- ∅ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ∅ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ALLEGATI:

Un'offerta formativa per un sistema dell'orientamento.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
QO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	5	5
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	5	5
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	3	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI MBRI104018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MONZA MBRI10451N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DELLA COMUNICAZIONE					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MONZA MBRI10451N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO -
OPZIONE**
QO MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ITIS MBTF104015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE
QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TERRA E BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Approfondimento

Rispetto ai quadri orari e ai traguardi ministeriali, per ogni indirizzo indichiamo alcuni punti ancora da definire e alcune specificità dell'offerta formativa del Ferrari.

Prima annotazione relativa ai quadri orari pubblicato

Il primo triennio dei corsi professionali seguono le indicazioni del D.L. 61/2017, l'ultimo biennio è regolato ancora dal D.P.R. 87/2010. I quadri orari riportati nella sezione IPSIA servono a comprendere il primo biennio dei corsi diurni. Proprio per la coesistenza di due progetti di scuola, alleghiamo per chiarezza i quadri orari in vigore dal primo al terzo anno e quelli in vigore nell'ultimo biennio dei corsi del professionale diurno. I quadri orari dell'ITIS e del serale sopra pubblicati sono invece completi e rispecchiano l'offerta formativa in vigore.

IT Grafica e Comunicazione

I risultati di apprendimento della disciplina denominata "**Scienze e tecnologie applicate**", compresa fra gli insegnamenti d'indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area d'indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore per le attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici sono: fisica, chimica, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, tecnologie informatiche nel biennio e laboratori tecnici e progettazione multimediale nel triennio.

Il Diplomato in "Grafica e comunicazione" ha competenze specifiche:

1. nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
2. nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati;

è quindi in grado di:

1. intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
2. integrare conoscenze d'informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa per progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali;
3. progettare e realizzare prodotti di carta e cartone.

ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO, ARTICOLAZIONE INDUSTRIA

- OPZIONE MECCANICA

L'attività didattica di laboratorio professionale caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali: pertanto le ore della disciplina Laboratori professionali sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza, con l'impiego dei docenti tecnico pratici, nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore cercando di potenziare la didattica nei laboratori di indirizzo.

- OPZIONE PRODUZIONE AUDIOVISIVA

L'articolazione "Industria" - opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle

tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, pre-produzione, produzione e post-produzione, ecc.). A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria" - opzione "Produzioni audiovisive", acquisisce le competenze indicate nei traguardi sopra riportati. Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

ALLEGATI:

Quadri orari Istituto Professionale a.s. 2020-2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.I.S. "ENZO ANSELMO FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'istituto ha assunto le linee guida per l'insegnamento di educazione civica e ha definito un progetto di insegnamento quinquennale come da allegato. Tale programmazione è disponibile per ogni consiglio di classe per poter progettare le 33 ore per formare competenze trasversali coerenti con i profili in uscita.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'Istituto Professionale sono progettate le Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) come modalità di insegnamento e valutazione per competenze. Queste devono essere

progettate tenendo conto delle competenze previste dal Nuovo Professionale. Una didattica per competenze è perseguita anche nell'Indirizzo Grafica e Comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Negli anni è stato avviato un percorso per organizzare il curricolo sulla base delle competenze di cittadinanza. I dipartimenti hanno organizzato delle UDA su "imparare ad imparare", "comunicare".

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia è nell'ultimo biennio del triennio del D.P.R. 87/2010, mentre tale disciplina è insegnata nel biennio nel quadro della nuova riforma (D. Lgs. 61/2017).

Particolari strategie di intervento

A) Aspetti strutturali Strategie d'intervento di ordine e ottimizzazione dei tempi e degli spazi funzionali all'attività didattica come adeguamento delle aule con nuove tecnologie, aggiornamento dei laboratori, individuazione o creazione con l'accordo della Provincia (E.L. proprietario) di nuovi spazi o aule in relazione alle esigenze dell'utenza in crescita. B) Aspetti relazionali Potenziamento della comunicazione in stretta correlazione con le azioni di orientamento: • con le Scuole medie di Monza e dell'hinterland per orientare gli studenti nelle scelte di passaggio alla Scuola Superiore; • con altre Scuole Superiori per raccogliere Studenti "ri-orientati", attuando moduli di continuità didattico - educativa; • con la formazione o l'aggiornamento dei Docenti; • con l'intervento di un mediatore culturale per l'inclusione degli alunni stranieri; • con l'avvio dello sportello psicologico a supporto delle problematiche adolescenziali e per il miglioramento del dialogo educativo con l'utenza; • con le realtà dei CFP con le quali curare in modo conforme alle norme regionali i passaggi di ingresso dall'IeFP all'IP. Particolare modalità di ingresso nei percorsi di secondo livello del corso serale possono permettere a studenti adulti e giovani di giungere al successo formativo dopo anni di interruzione dello studio o di ri-orientamento. Ciò prevede il vaglio delle competenze da parte di una commissione interna (sottocommissione della commissione del CPIA) e la stesura di un progetto formativo individuale per ciascuno studente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTUALITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI ISTITUTO**

Descrizione:

Le finalità del Progetto per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono quelle che consentono di:

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei processi formativi.

Il nostro istituto prevede percorsi specifici in funzione dei diversi indirizzi di studio, realizzati con partner di rilievo nei rispettivi settori.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di Grafica e Comunicazione (ITIS) svolgono 150 ore di PCTO, quelli degli indirizzi dell'IP svolgono 210 ore (formazione in aula e tirocinio curricolare-*stage*), grazie a collaborazioni consolidate con le realtà produttive del territorio. Per facilitare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, i percorsi (PCTO) prevedono l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti presso aziende locali. Grande rilievo è attribuito alle tematiche concernenti la sicurezza nel luogo di lavoro e ai sistemi di prevenzione e protezione. I PCTO rappresentano, inoltre, una metodologia didattica in cui i docenti progettano, valutano e certificano valorizzando le competenze raggiunte dall'utenza. Il percorso formativo è coprogettato tra la scuola e l'azienda/ente ospitante, come pure i criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite.

Gli obiettivi e le modalità dello *stage* sono:

- realizzare momenti di alternanza tra studio e/o lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno di specifici settori e comparti scelti dal richiedente tirocinante;
- favorire un apprendimento *on the job*, guidato e monitorato da un referente all'interno dell'azienda (tutor aziendale) che al termine del percorso formativo definisce, rileva e certifica, tramite una scheda di valutazione, l'appropriato bilancio di competenze, dei comportamenti e delle capacità relazionali.

I PCTO tengono conto dei principi di legalità, così come sono promossi dal Centro di Promozione della Legalità di Monza e Brianza, per un efficace contrasto alle infiltrazioni criminali nel tessuto economico della provincia. Tali principi contribuiscono alla formazione complessiva e alla crescita culturale dello studente. Essi mirano a sensibilizzarlo sui valori delle buone pratiche di gestione aziendale inserite in un quadro di corretta concorrenza, sul rispetto degli altri soggetti e sull'osservanza delle regole e della normativa che presiedono l'attività sia produttiva, sia contabile dell'impresa.

I PCTO impegnano gli studenti a rispettare il patto formativo sottoscritto anche dalle famiglie.

L'Istituto, attento alle richieste delle aziende che cercano giovani aperti a una dimensione globale e competenti nelle lingue straniere, propone agli studenti maggiorenni, frequentanti le classi quarte e quinte, l'adesione ai progetti ERASMUS+ che prevedono un periodo da 3/6 settimane di *stage* presso aziende dei paesi europei.

Descrizione della progettazione dei PCTO

Il progetto di PCTO dell'I.I.S. Enzo Ferrari ha una struttura e un impianto comune per tutti gli indirizzi (Manutenzione e Assistenza Tecnica con Specializzazioni dal terzo anno: Mezzi di Trasporto e Impianti Tecnici Industriali e Civili; Industria e Artigianato per il Made in Italy; Servizi Culturali e dello spettacolo; Indirizzi Tecnici presenti nell'Istituto Grafica e Comunicazione) e si caratterizza per i seguenti aspetti:

- individuazione di una struttura organizzativa per progettazione, gestione e monitoraggio delle attività
- individuazione condivisa degli obiettivi in termini di competenze trasversali e

professionalizzanti da conseguire nel percorso di PCTO

- individuazione di attività comuni valutabili e certificabili, nonché di percorsi individualizzati.

Nella stesura del progetto PCTO, particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti:

- analisi del profilo e delle competenze finali che lo studente dovrà acquisire, verificando la loro spendibilità nel mondo del lavoro e calibrando il percorso PCTO affinché sia un'importante occasione metodologica per favorire l'acquisizione di tali competenze;

- valorizzazione e ampliamento della rete di relazioni e rapporti con aziende, enti, soggetti pubblici e privati, il rapporto con i quali è necessario per la realizzazione delle attività e per l'inserimento del progetto nel contesto territoriale. Il progetto di PCTO intende, infatti, coniugare il percorso formativo e le competenze del profilo dello studente con le caratteristiche del territorio, ma anche con l'apertura a opportunità lavorative all'estero;

- Individuazione di attività che possano più facilmente essere inserite nel curriculum scolastico e siano idonee per il conseguimento delle competenze richieste, valorizzando anche attività già in atto, verificate e valutabili nell'ambito del progetto individuale.

Secondo quanto indicato dalle Linee guida (DM 774 del 4 settembre 2019) per l'applicazione delle indicazioni della L. 145/2018, è un obiettivo della progettazione dei PCTO di Istituto consolidare la loro caratteristica fondamentale, cioè essere una particolare metodologia didattica, finalizzata a far acquisire le competenze previste dai profili in uscita. Per questo l'impostazione progettuale affidata al referente per i PCTO d'Istituto si avvale di un gruppo di supporto composto da docenti rappresentativi dei dipartimenti disciplinari caratteristici degli indirizzi dell'offerta formativa. Con questo Gruppo di supporto si intende raccordare più puntualmente i PCTO alla progettazione didattica dell'indirizzo e anche del singolo consiglio di classe, cui spetta un ruolo centrale in sede di progettazione nella definizione dei traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali. Proprio il consiglio di classe, così coinvolto nella progettazione didattica iniziale, può, a valle dello svolgimento dei PCTO, acquisire l'esito in termini di valutazione di quelle competenze selezionate per i PCTO e comuni alle discipline insegnate nell'attività ordinaria di classe.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa, Associazioni di rappresentanza, Enti pubblici e privati, inclusi quelli di Terzo settore

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio della progettualità indicata sarà definito in itinere nel corso del triennio 2019- 2022.

Verifica e valutazione

Sono predisposti i seguenti strumenti per la verifica del percorso individuale:

- questionario di autovalutazione dello studente
- diario di bordo compilato dallo studente
- scheda per la valutazione delle competenze conseguite nella singola attività effettuata
- scheda di certificazione conclusiva (ancora da predisporre in ottemperanza alle future disposizioni ministeriali) con riferimento sia alle attività svolte sia ai livelli di competenza conseguiti.

Per quanto finora stabilito, la certificazione delle competenze si riferisce alla valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio (Capitolo 13. Guida Operativa 2015 e Cap. 4.4 Linee Guida 2019). Il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, laddove possibile, e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

Si specificano gli obiettivi e le competenze definite dal Collegio Docenti comuni tra tutti gli indirizzi e riferimento per il consiglio di classe e il tutor per i PCTO:

Obiettivi di competenza

L'individuazione degli obiettivi di competenza conseguibili in un percorso di PCTO impone un confronto con quanto indicato dalle competenze di cittadinanza

proposte dalla Commissione europea e relativa valutazione per livelli e un confronto con il profilo dello studente e la coerenza con le competenze richieste anche dalle aziende a livello territoriale e non.

Sulla base di tali riferimenti, si sono individuati i seguenti obiettivi di competenza trasversali:

Aggiorna le proprie conoscenze e competenze

Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team.

Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto.

Utilizza diverse modalità e codici comunicativi (programmi software, lingua inglese ed altre lingue comunitarie...) applicandoli a contesti informali e formali.

Utilizza una terminologia appropriata e funzionale allo scambio di informazioni sia verbale che scritto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INTERVENTI INTEGRATIVI INDIVIDUALIZZATI

- Corsi di rinforzo all'inizio dell'anno, in orario scolastico;
- esami integrativi e corsi di sostegno per gli alunni inseriti nell'Istituto dopo ri-orientamento, al fine di recuperare le materie non insegnate negli istituti di provenienza o in diverso indirizzo;
- corsi di recupero pomeridiani o in itinere durante l'anno;
- didattica alternativa in orario diurno;
- help desk pomeridiano in piccoli gruppi per matematica e inglese, su proposta agli alunni da parte dei docenti di materia;
- mediazione culturale e/o italiano come L2 (su richiesta);

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto attua attività di recupero e/o sostegno per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per alunni motivati, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e dei consigli di classe con diverse modalità per innalzare il numero e la qualità degli studenti promossi. In questo anno scolastico di grave emergenza sanitaria un obiettivo prioritario è quello di investire sui percorsi di apprendimento individualizzati per favorire il più alto numero possibile di effettivo recupero. In particolare l'obiettivo formativo perseguito attraverso le varie attività di recupero è la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Aula per il sostegno

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

Attività: Open day; Brochure; Contatti per il post diploma con il livello terziario dell'istruzione e con il mondo del lavoro Ministage Info sito web:

www.iisenzoferararimonza.edu.it Destinatari: Potenziali nuovi alunni e relative famiglie

Finalità: Promuovere e far crescere l'immagine dell'Istituto sul territorio. Rendere nota la corrispondenza tra l'Offerta Formativa e la domanda del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Definizione di un sistema dell'orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

L'attività di orientamento esplicita una dimensione intrinseca a tutta l'offerta formativa che in se stessa è funzionale ad far perseguire a ciascuno il proprio successo formativo.

All'interno dell'attività di orientamento ,quale progetto madre, sono da annoverare iniziative e progetti ulteriori:

Orientamento con Brianza Solidale , onlus

Attività: "Corso giovani & impresa" tramite il quale lo studente apprende come realizzare un Curriculum Vitae, il Bilancio delle competenze acquisite e sostenere un colloquio selettivo in un clima di impresa simulata.

❖ **PROGETTO UDITORI**

Percorsi didattici di accoglienza di studenti interessati a iscriversi o a sostenere esami presso la nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Definizione di un sistema dell'orientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari di questo progetto sono studenti giovani e adulti (del serale)

Finalità: favorire percorsi di riorientamento in itinere in occasione di cambi di indirizzo di studio o di scuola attraverso la possibile frequenza di ore di lezione e un contatto con la scuola in accordo con i consigli di classe

❖ **ERASMUS+ KA1VET- WORK AND IMPROVE SKILLS BY EXPERIENCE**

Questa attività viene svolta in partnership con la rete di scopo "RETE EUROPEA"- Formazione linguistica e stage lavorativo presso le città di Birmingham, Cork per 3 settimane

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo dell'istruzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Progetto dall'ampio valore curricolare, atto a realizzare sia la formazione professionale, sia la propria abilità comunicativa in lingua inglese. L'esperienza Erasmus+ VET è finalizzata, inoltre, allo sviluppo di numerose competenze trasversali relative ad un agire autonomo responsabile e collaborativo.

❖ ERASMUS+ KA2 LESS HATE MORE DEBATE

Formazione per aiutare gli adulti con basse competenze e che hanno bisogno di una certificazione per: - migliorare le loro abilità in inglese per offrire per maggiori opportunità nel mercato del lavoro; - aiutare gli immigrati ad apprendere la lingua straniera attraverso i blog; - aiutare gli immigrati e gli stranieri a imparare la lingua del paese ospitante in modo naturale; - migliorare le competenze negli adulti con difficoltà relazionali. Le metodologie utilizzate sono: - DEBATE (wedebate.org) per un dialogo multiculturale e per promuovere le competenze di cittadinanza, per creare un setting inclusivo; - MIGRANS per migranti con competenze molto basse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

I.I.S. "Ferrari" capofila; partner italiani del progetto sono CPIA Cinisello e CPIA Lecco; le nazioni coinvolte sono Portogallo, Svezia, Lituania. Grecia, Romania, Spagna

❖ PON LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI

Creazione di un laboratorio di lingue innovativo e digitalmente avanzato mediante l'acquisto di attrezzature di ultima generazione, le quali si integreranno ottimamente

con la strumentazione già presente all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

RISORSE PROFESSIONALI

Intervento di PON FERS

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Multimediale
 - Laboratorio audiovisivo

❖ **PROGETTO PCTO DI QUALITA' - CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZA LODI**

Realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno di specifici settori e comparti scelti dal richiedente tirocinante

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo dell'istruzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

Approfondimento

Modalità di apprendimento on the job, guidato e monitorato da un referente all'interno dell'azienda (tutor aziendale) e di un tutor scolastico con una particolare attenzione qualitativa

❖ **T-TEP TOYOTA (TECHNICAL EDUCATION PROGRAM)**

E' un percorso professionale di assistenza e manutenzione in accordo con la Toyota AUTOMOTIVE sulla base di intesa che permette una relazione fruttuosa tra il nostro indirizzo di studio di manutenzione e la professionalità di Toyota, a favore di un inserimento significativo nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Meccanico

Laboratorio - aula Toyota

❖ **Aule:**

Magna

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE**

Questo progetto ne sottende molti altri indirizzati a diversi classi: Progetto "insieme per la legalità" (Con la collaborazione della POLIZIA POSTALE) classi di biennio "Nave della legalità" (M.I.U.R. e Fondazione Falcone in collaborazione con le Forze dell'ordine, enti e associazioni) - studenti segnalati dai CdC di terza e quarta "Un giorno in tribunale" alla casa circondariale di Monza (Promosso dalla Camera Penale di Monza) - per classi quinte Progetto M.U.S.I.C. una storia inclusiva - per le classi dell'audiovisivo - Rete legalità attiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Specificità dei progetti:

Insieme per la legalità e contrasto al cyberbullismo - Finalità: Fornire spunti di riflessione e di approfondimento critico sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo ed educare gli allievi all'uso corretto e consapevole di Internet e dei social media attraverso la visione del film *Cyberbully*, incontri e dibattiti con la Polizia Postale e/o esperti e realizzazioni di manifesti e presentazioni in ppt sul tema (corso grafici).

Progetto Nave per la legalità -finalità: Partecipazione alla manifestazione il 23 maggio per la lotta contro tutte le mafie.

Un giorno in tribunale: Maturare il senso civico negli studenti, colmare la distanza che esiste tra il mondo giudiziario e il cittadino, conoscere l'ambiente forense.

Il progetto prevede: Incontri in istituto con avvocati che aderiscono al progetto - Accesso al tribunale di Monza per assistere allo svolgimento di udienze penali - Accesso alla Casa Circondariale di Monza -

Progetto M.u.s.i.c. : Realizzazione di un cortometraggio per educare alla valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico e culturale della città di Monza. Quest'iniziativa progettuale servirà alla sensibilizzazione dei ragazzi verso il rispetto e la cura degli spazi al servizio della collettività, creando contemporaneamente in loro una memoria storica comune e multirazziale.

- ❖ **PROGETTO TUTELA DELLA SALUTE**

Questo progetto si articola in una molteplicità di interventi Progetto Unplugged - per le classi prime Progetto "Martina" prevenzione dei tumori - classi seconde Progetto A.I.D.O. classi terze -

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetto Unplugged Programma di prevenzione scolastica sull'uso di sostanze. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni, e per prevenire e l'uso di sostanze.

Progetto Martina - Prevenzione delle patologie tumorali più frequenti negli adolescenti. Risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, e la prevenzione rispetto a situazioni a

rischio.

Progetto A.I.D.O. Informare e formare sulle problematiche riguardanti la Solidarietà, la Donazione, il Trapianto degli organi e il Valore della Vita

❖ **SPORTELLO SCOLASTICO PSICOLOGICO**

Questo progetto intende favorire l'accoglienza dei bisogni dell'utenza che desidera un sostegno specialistico alle problematiche adolescenziali. Diviene occasione di accoglienza, riflessione, sostegno, informazione e orientamento per la soluzione di problemi scolastici e conflitti relazionali. Prevede la: -possibilità di incontri con le classi su richiesta del C.d.C per particolari interventi su situazioni problematiche; -possibilità di accesso allo sportello per i singoli alunni previo appuntamento; -possibilità di accesso allo sportello per i docenti previo appuntamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Aula per il sostegno

Approfondimento

Nella situazione pandemica, oltre alla attività di sportello individuale, la scuola con la psicologa ha progettato due conferenze rivolte ai genitori e ai docenti per offrire chiavi di lettura sugli effetti che il distanziamento sociale provocano negli adolescenti.

❖ PROGETTI SPORTIVI

La promozione dell'attività sportiva appartiene alla tradizione di questo istituto, si svolge attraverso l'adesione a C.O.S.M.O.S.S. di MONZA per attuare quanto promosso da Centro Sportivo Scolastico dell'IIS Ferrari. Tutti gli studenti possono partecipare alle attività e sono coinvolti come promotori i docenti di scienze motorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e Società sportive e/o allenatori esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Avviamento alla pratica sportiva non agonistica attraverso pratiche sportive di base (fitness-potenziamento alle macchine) per migliorare il proprio benessere psico-fisico attraverso schede personalizzate di lavoro in orario pomeridiano.

Adesione al progetto di rete che mette tutte le scuole superiori di secondo grado di Monza in competizione per la pratica sportiva agonistica delle seguenti discipline sportive: Campestre, Nuoto, Sci Alpino, Snowboard, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica leggera.

❖ PROGETTO STUDENTI ATLETI

Attivazione di progetti per studenti atleti di alto livello per promuovere il diritto allo studio per chi è impegnato ad alto livello nello sport - (Progetto del Ministero dell'Istruzione)

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto aderisce al progetto ministeriale Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare per permettere a studenti in situazione di fragilità grave di poter proseguire gli studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni in rete con la scuola polo regionale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO AICA

Corso modulare ECDL organizzati in convenzione con Associazione European School 4.0 per formare e certificare competenze digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ DON'T STOP LEARNING

PON FSE indirizzato ad adulti e giovani per implementare le conoscenze della lingua italiana, formare competenze di cittadinanza e competenze professionalizzanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della

solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

PON che prevede 5 moduli da indirizzare prevalentemente a una utenza giovane - adulta dei corsi diurni e serali.

❖ **ERASMUS IMECH**

Con questo progetto si intende promuovere progetti di alternanza scuola lavoro con valenza internazionale, a favore di un consolidamento della lingua inglese. Il progetto è reso possibile grazie alla partecipazione a una rete di scuole di cui il nostro Istituto è partner.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dei percorsi di PCTO con particolare attenzione alle competenze professionali nell'area manutenzione e all'incremento della conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Implementare supporti per la didattica digitale integrata per favorire un ambiente di apprendimento adeguato all'uso del digitale a vantaggio di studenti e docenti.
Avere tutte le aule cablate (dalle attuali 9 con postazioni attrezzate) al fine di favorire l'uso di dispositivi personali (BYOD). Avere strumenti per la didattica digitale in tutte le aule.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'azione intende rivolgersi al personale amministrativo per implementare il processo di dematerializzazione secondo le indicazioni ministeriali, aumentando le competenze del personale in questo ambito. L'azione intende rivolgersi anche al personale docente per indurre a un utilizzo sempre più limitato di supporti cartacei.
Ci si attende una riduzione dell'uso di fotocopie ai fini didattici e una riduzione di passaggi al cartaceo di documenti che nascono già in formato digitale. In questa direzione si intende indurre sempre più l'uso di archiviazioni digitali condivise nella piattaforma utilizzata nella scuola (ora G-SUITE), con l'impegno a costituire nell'arco

STRUMENTI

ATTIVITÀ

del triennio un archivio ufficiale della documentazione didattica - educativa con un accesso controllato.

Un software che potrà essere diffuso e utilizzato da docenti , studenti e personale ATA è creative - cloud. La scuola dispone di licenze che potranno essere implementate per studenti e docenti e tutto il personale con particolare attenzione agli amministrativi.

Un problema particolare è l'attivazione di procedure per la firma da remoto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

I destinatari sono tutti gli studenti, ormai definiti "nativi digitali", ma spesso sguarniti delle informazioni elementari , degli stili adeguati di accesso al digitale e delle elementari regole di netiquette.

Per conseguire nell'arco del triennio questo obiettivo, la scuola intende mettere a disposizione degli studenti percorsi curricolari e/o extracurricolari di consolidamento delle competenze digitali.

In questo percorso si intende prevedere l'acquisizione di abilità tecniche (tipo ECDL), competenze complessive di utilizzo del linguaggio digitale, capacità di attingere alle fonti e di selezionarle e una prima formazione etico-giuridica relativamente a questo tipo di linguaggio. In particolare va

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sostenuta una abilità tecnica minima per l'uso del digitale. Anche con il PON Supporti didattici si intende favorire l'acquisizione di nuove tecniche di comunicazione.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La promozione dell'utilizzo di piattaforme si indirizza verso docenti e studenti e intende realizzare la costituzione e l'aumento di gruppi di lavoro che producono e scambiano contenuti tramite l'uso di piattaforme (attualmente G-SUITE o altre attivate per particolari usi).

Ciò comporta la diffusione della conoscenza delle potenzialità degli ambienti di apprendimento.

Con il lock down diviene necessario aver dei responsive per l'archiviazione sicura dei dati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
La scuola ha già avviato percorsi di formazione per il personale docente ai fini dell'utilizzo condiviso della piattaforma G-SUITE. Tale formazione va ampliata,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

approfondita e consolidata. La formazione non può non rivolgersi anche al personale ATA per sostenere ogni fase di lavoro con modalità innovative e per favorire il processo di dematerializzazione.

La formazione dei docenti intende rivolgersi a un numero sempre più ampio, introducendo anche brevi corsi di formazione su temi specifici.

La formazione del personale ATA intende fornire strumenti base per l'utilizzo e la gestione ordinaria della rete interna (monitoraggi, controllo dei processi, definizione e razionalizzazione delle procedure...).

L'avvento della pandemia ha impresso un forte slancio organizzativo, economico, finanziario, tecnico a favore dello sviluppo di una scuola digitale: sono state implementate le reti, ampliato il parco macchine, formate competenze a tutti i livelli del personale e dell'utenza.

Il risultato atteso è un utilizzo di strumenti che aiutino a modificare in meglio la didattica, inserendo processi di apprendimento nuovi e modalità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

organizzative sicure e veloci.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
Nell'arco del triennio '19-'22, in continuità con i passi già compiuti nel triennio appena concluso, si punta ancora sulla formazione di docenti, personale ATA e studenti per formare competenze digitali adeguate. L'investimento formativo è presupposto per una competenza necessaria per avviare altri processi che siano capaci di generare nuovi stili e nuovi ambienti di apprendimento.
Si intende favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. In specifico: favorire la partecipazione a conferenze, gare, workshop che hanno a che fare con il digitale.

Il quotidiano impegno nella didattica digitale ha provocato il vero salto di qualità nell'apprendimento e nell'utilizzo di molteplici strumenti del mondo digitale da parte di tutti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA ENZO ANSELMO FERRARI - MBRI104018

MONZA - MBRI10451N

ITIS - MBTF104015

Criteri di valutazione comuni:

Criteri generali (vedi tabella allegata)

La valutazione si fonda su criteri di obiettività, di intelligibilità, di affidabilità, di trasparenza presenti nei principi ispiratori citati, a garanzia di un costante feedback sull'interazione insegnamento-apprendimento. Il Collegio dei Docenti, a conferma dei criteri omogenei di giudizio e di valutazione, ha fissato una scala di misurazione a cui tutti i docenti si attengono.

I criteri di valutazione si riferiscono, per ogni tipo di prova, a conoscenze, abilità e competenze. I descrittori /indicatori di queste voci per ogni livello (da 1 a 10) sono definiti in relazione a responsabilità e autonomia così intese:

- * attenzione e partecipazione in classe
- * impegno: studio a casa, compiti, rispetto delle scadenze
- * autonomia di lavoro.

Le verifiche accertano il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati e definiti in sede di consigli di classe.

I professori esplicitano gli obiettivi e i comportamenti attesi, all'atto di ogni verifica programmata, per favorire l'autovalutazione e la conoscenza di sé, i criteri e i parametri di valutazione.

La valutazione finale (giudizio complessivo) considera una pluralità di fattori per ogni singolo alunno, in particolare il punto di partenza e la gradualità necessaria per raggiungere gli obiettivi prefissati; lo studente è valutato nel suo percorso tenendo conto delle:

- conoscenze, intese come acquisizione di linguaggi, categorie, costrutti, informazioni, nozioni;
- capacità di analisi e di sintesi,
- capacità di recupero in rapporto alle prove già fornite nei corsi integrativi, alla

frequenza non passiva, all'impegno scolastico accertato, alle abilità, alle doti professionali e alle capacità che possono essere ulteriormente rafforzate mediante corsi integrativi all'inizio del successivo anno scolastico;

- competenze acquisite, intese come padronanza nello svolgere compiti e nell'uso delle conoscenze in contesti anche non usuali.

La DAD/DDI ha condotto a dover modificare prassi di verifica e anche di valutazione. La griglia di istituto è stata aggiornata tenendo conto di due competenze chiave sintetiche: autonomia e responsabilità. Si allega la nuova griglia.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE con rif a did.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA - integrati con indicatori legati alla pratica della didattica a distanza.

(IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1° SETTEMBRE 2008, N.137)

Il voto di condotta viene attribuito dal consiglio di classe, durante gli scrutini, in base alle indicazioni approvate dal Collegio Docenti (tabella allegata). Il voto di comportamento raccoglie e valuta tutto quanto attiene al rispetto del regolamento di Istituto e quanto ritenuto significativo nella didattica a distanza (DAD).

ALLEGATI: criteri condotta con DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La promozione o non promozione degli alunni è definita di norma in relazione alla quantità/qualità delle insufficienze, alla loro persistenza negli anni e al loro peso nel percorso dello studente. Infatti, se nel primo biennio si punta maggiormente al conseguimento di competenze di base, nel secondo biennio e nel quinto anno diventano decisive le competenze professionalizzanti. Pertanto, i consigli di classe operano per distinguere i tipi di lacune e questo diviene il criterio per l'attribuzione dei debiti, generalmente non più di due, per consentire allo studente un effettivo recupero.

Di norma due insufficienze portano alla sospensione del giudizio, mentre con più di due debiti è possibile la non ammissione, fatto salva una diversa e motivata posizione del Consiglio di classe.

Per quanto riguarda le ammissioni dal primo al secondo anno dell'indirizzo professionale si assumono le indicazioni date dalla nota ministeriale 11981 del 4 giugno 2019.

In vista del successo formativo, l'Istituto offre agli alunni una serie di opportunità di recupero, di rinforzo, di potenziamento elencate al paragrafo "interventi integrativi individualizzati" nella sezione 3 – OFFERTA FORMATIVA.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri adottati dall'Istituto in merito all'ammissione/non ammissione degli alunni all'Esame di Stato sono definiti dal D.M. 62/2017 e dalle successive circolari ministeriali (c.m. 3050 del 4 ottobre 2018 e seguenti), fatto salvo le eccezioni rispetto la norma.

In sintesi questi sono i criteri per l'ammissione all'esame:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009.

[Il Collegio docenti con delibera n°20 del 13/02/2020 ha approvato i seguenti criteri per concedere deroghe al numero di ore di assenze previste dalla norma:

- motivi di salute certificati – con o senza ricovero ospedaliero;
- cura di familiari con problemi di salute;
- esperienze formative riconosciute dal Consiglio di classe;
- Motivi economici che impediscano la regolare frequenza]

- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

- la partecipazione alle prove INVALSI (se il Parlamento non modificherà ancora quanto normato dal d. legis 62/2017)

- lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento almeno per i $\frac{3}{4}$ del monte ore ministeriale indicato per ogni tipologia di corso.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno (art.15 del d.lgs. 62/2017) fatto salvo norme eccezionali.

Si allegano i criteri con i quali si attribuisce il punto più alto o più basso della fascia assegnata dalla media conseguita.

ALLEGATI: criteri per il credito scolastico a.s. 20-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'istituto ha elaborato una griglia di valutazione e una scheda didattica per rilevare la tipologia di insegnamento e gli esiti conseguiti dagli studenti in modo da consentire ai docenti coordinatori di formulare una proposta di valutazione in sede di scrutinio. Si allega tale scheda.

ALLEGATI: nuova Scheda di registrazioni ore di ed. civica.pdf

Criteri di formazione classi (prime e altre):

La formazione delle classi è realizzata da un'apposita Commissione individuata dal Collegio Docenti ed è funzionale alla didattica delle classi prime. Essa osserva i seguenti criteri:

- tener conto delle indicazioni fornite dalle schede di terza media nell'ambito della comunicazione per la continuità didattica e suddividere gli alunni per fasce di livello;
- distribuire in modo equo gli alunni che presentano criticità, in modo omogeneo per ogni singola classe;
- mantenere gli alunni ripetenti interni nelle stesse sezioni frequentate; solo nel caso in cui ci fossero necessità legate alla loro equa distribuzione, inserirli in corsi diversi da quelli precedentemente frequentati;
- tener conto, dove possibile, dei desiderata delle famiglie, con particolare riguardo agli aspetti logistici e all'uso di materiale didattico già in possesso;
- procedere al sorteggio alla presenza dei rappresentanti dei genitori per l'inserimento nella stessa sezione, nell'eventualità di un numero di richieste superiori a quello consentito.

Il Dirigente Scolastico valuterà eventuali domande di cambio classe dei singoli alunni, solo se presentate per iscritto dalle famiglie entro la prima settimana di scuola e opportunamente supportate da motivazione. Tali cambiamenti saranno concessi se non in contrasto con i criteri adottati dall'Istituto per la formazione delle classi.

Iscrizioni tardive di alunni regolari saranno accettate e valutate dal Dirigente Scolastico al fine di garantire la sicurezza e un apprendimento armonioso nelle classi; nel caso di iscrizione di studenti che non hanno superato l'anno per due

volte consecutive, sia interni sia esterni, il Dirigente sottoporrà la decisione al Collegio Docenti.

Criteria per l'ammissione di chi proviene dai corsi di leFP:

In relazione all'attuazione del D. legsl. 61/2017 e alle successive disposizioni frutto dell'accordo Stato-Regioni, si devono predisporre le condizioni per accompagnare i passaggi dall'leFP e all'IP con la cura dell'erogazione dei certificati di competenze (per la valutazione in entrata) e l'istituzione di una commissione di valutazione che permetta di accompagnare e tracciare tutto il percorso di passaggio.

In questa direzione vengono rese più precise le procedure di ingresso (tempi, modi) e adeguare le competenze formative dell'IP stesso.

Tale cura va posta, nel rispetto delle differenze, sia nei confronti dell'IP diurno, sia dell'IP serale, più somigliante nelle sue peculiarità al CPIA di cui assume anche le modalità di valutazione.

Si rimanda in specifico ai seguenti accordi:

- Conferenza Stato Regioni 100 del 10 maggio 2018,
- Accordo territoriale tra la regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà del 21 dicembre 2018 (in attuazione dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n° 61 del 13 aprile 2017).
- Accordo Repertorio Atti n°155/CSR 1 agosto 2019

"Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale" (2 ottobre 2019).

Nell'arco del triennio che porterà al completamento del quinquennio del nuovo Professionale è un obiettivo da perseguire la messa a regime delle disposizioni relative all'attuazione delle indicazioni del D. Legls 61/2017, con il Regolamento (Decreto 92/2018) e le linee guida del 2 ottobre 2019.

Per quanto attiene al corso serale si veda la normativa del D. Lgs. 263/2012 e D.L. 12 marzo /2015 .

Competenze da raggiungere nella fascia dell'obbligo:

L'Istituto si propone di garantire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza:

imparare ad apprendere dai vari codici simbolici della realtà poliedrica;

progettare sulla base di elaborazioni realistiche e con un ordine di priorità,

valutando vincoli, possibilità esistenti, definendo strategie e verificando i risultati;

comunicare utilizzando i vari codici simbolici conosciuti;
collaborare e partecipare attraverso l'interazione in gruppo;
sapere risolvere problemi, proponendo soluzioni;
individuare collegamenti e relazioni, scoprendo analogie e differenze;
produrre collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi in maniera trasversale;
acquisire ed interpretare la molteplicità di informazioni ricorrendo al proprio giudizio critico.

Tali obiettivi generali saranno alla base di diversi interventi didattici tra i quali:

- la programmazione annuale di ciascun consiglio di classe congiuntamente a quelle proprie delle singole discipline,
- i livelli minimi identificati nelle varie materie, in considerazione anche dei criteri stabiliti nei vari Dipartimenti disciplinari;
- la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) per il conseguimento di obiettivi trasversali delle varie discipline e delle competenze chiave di cittadinanza, con rilascio di certificazione individuale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto pone nei confronti degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali un'attenzione particolare. Tutta la comunità scolastica è impegnata, a diverso titolo, nel favorire l'inclusione degli studenti che, *"con continuità o per determinati periodi, possono manifestare bisogni educativi speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte"* (D. M. 27 dicembre 2012). La presenza di alunni con BES, nell'Istituto, va assumendo una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa: pertanto la scuola, attraverso la lettura delle diverse situazioni, realizza attività basate su obiettivi formativi fondati su valori di cooperazione, di intercultura, di solidarietà, di accoglienza e sulla personalizzazione degli apprendimenti e del curriculum scolastico. La scuola, inoltre, attraverso la cooperazione dei docenti

curricolari e di sostegno, la collaborazione delle famiglie, l'intervento, ove necessario, dei servizi sanitari e socio-assistenziali, provvede alla formalizzazione dei piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP). Gli interventi educativo-didattici si ispirano al principio generale di assicurare il successo formativo di tutti, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. Per realizzare tutto ciò, gli insegnanti sono impegnati a sviluppare una didattica inclusiva basata su alcuni principi chiave:

1. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi: classi affiatate che possano "sostenere" e aiutare anche chi è in difficoltà a raggiungere gli obiettivi formativi prefissati dal consiglio di classe.
2. Promozione di una didattica laboratoriale e metacognitiva che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza.
3. Utilizzo di strategie (attività in piccoli gruppi, peer education, uso delle nuove tecnologie ecc.) e metodologie didattiche inclusive (apprendimento cooperativo, tutoring, ecc.).
4. Pianificazione delle azioni della scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Si dà così attuazione in modo operativo a quanto stabilito dalle norme in materia di Disabilità (certificata ai sensi della L. 104/92); Disturbi Evolutivi Specifici (DES), nei quali rientrano: DSA (certificata ai sensi della L.170/2010); Deficit del linguaggio (in presenza ad esempio di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale, o viceversa, mutismo selettivo, etc..); Disturbi nella sfera delle abilità non verbali (come ad esempio della coordinazione motoria, disprassie, etc..); Disturbi dello Spettro Autistico lievi (tali da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92); ADHD, Disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (tale da non rientrare nelle casistiche previste dalla L. 104/92); Funzionamento intellettuale limite (borderline), che rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico; Area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale
5. Protocollo di accoglienza degli alunni con BES, declinato nel Piano d'Inclusione (PI) che coinvolge molte figure professionali. L'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione, inoltre, costituisce occasione di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e di introduzione di nuove azioni di miglioramento (Allegato PI 2019/2020).
6. Attività di accoglienza e supporto per gli studenti stranieri da poco in Italia (NAI) attraverso l'attivazione del servizio di mediazione culturale del comune di Monza e progetti interni di alfabetizzazione.
7. Attività svolta dai docenti di sostegno, nelle classi loro assegnate, a supporto della didattica curricolare. Il docente di sostegno, inoltre, collabora con tutte le componenti scolastiche, le agenzie educative che intervengono nel processo di sviluppo pluridimensionale dello studente per consentire che tale processo avvenga in un clima di benessere e permetta il raggiungimento degli obiettivi pianificati nei documenti di rito previsti dalla normativa vigente.
8. Attività didattiche innovative e digitali supportate dalle indicazioni dell'animatore digitale.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Collaboratore del Dirigente
Coordinatore del dipartimento sostegno
e referente BES
Referenti funzioni strumentali di area
educativa didattica

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

a) Il PEI è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, con l'entrata in vigore del nuovo decreto 96/2019, entro la fine di ottobre. E' redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed e' aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. L'Istituto, compatibilmente con la sua organizzazione (nomine docenti), si impegna a concentrare le operazioni, ora al 30 novembre, entro il 30 ottobre. Il consiglio di classe, nel mese di settembre/ottobre, informato dalla coordinatrice del sostegno della presenza degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, procede a un'accurata osservazione sia indiretta (analisi della documentazione depositata nel fascicolo personale- F.P.- dello studente) sia diretta (test d'ingresso, questionari, comportamento in classe...). Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLIO - composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale) redige il Piano Educativo Individualizzato, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno. Dovrà essere assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Una copia del PEI, firmata da tutti i soggetti coinvolti, viene depositata nel F.P. e una consegnata alla famiglia. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'A.S. al fine di accertare il

raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e integrazioni. b) Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. c) Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. d) Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché, se necessari, gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3. e) Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. f) Indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale (se richiesto dalla famiglia).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, Docenti di sostegno, figure professionali interne ed esterne alla scuola: AEC e AES (se presenti) e, secondo le nuove norme, nell'arco del triennio si mira a coinvolgere anche il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e un rappresentante designato dall'Ente Locale, genitori, gli studenti destinatari del PEI medesimo.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia consegna in segreteria didattica la documentazione (verbale di accertamento della commissione medica; Profilo di funzionamento), effettua colloqui con la referente BES e i docenti curricolari e di sostegno. La famiglia riceve il PEI approvato dal CdC per la condivisione e per l'autorizzazione all'implementazione di quanto stabilito dal PEI. Modalità di rapporto scuola-famiglia: continua collaborazione

scuola-famiglia e dialogo costruttivo. Condivisione delle scelte effettuate e proposte nei Piani Educativi e nei progetti di inclusione realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni stessi attraverso l'attività di tutoring. I docenti di sostegno svolgono un ruolo importante nel rapporto con la famiglia. Alcuni dei loro compiti sono i seguenti: • Favorire il processo di apprendimento e di inclusione di tutti gli studenti • Trovare soluzioni e strategie utili ad acquisire un efficace metodo di studio • Produrre materiali di studio utili alla comunità scolastica • Attività individualizzate e di piccolo gruppo attraverso il Cooperative Learning • Partecipazione a GLI • Rapporti con famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	<input type="checkbox"/> Collaborazione con enti e aziende del territorio per stage
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI/PDP) ed effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Le modalità di valutazione degli alunni fanno riferimento a principi e indicatori della valutazione inclusiva (livello di partenza degli alunni; percorsi di apprendimento in rapporto alle potenzialità; risultati raggiunti e livelli essenziali di competenze disciplinari acquisite, previsti dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali /Indicazioni Nazionali degli apprendimenti). Al termine di ogni anno scolastico, i docenti di sostegno redigono le relazioni finali relative agli alunni certificati con L. 104/92, dove indicano per quali discipline sono stati adottati particolari metodologie didattiche, quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in casi di semplificazione delle materie di studio, i livelli di sviluppo e gli esiti dello scrutinio. La valutazione è in relazione alla programmazione individualizzata. I percorsi scolastici previsti dalla normativa vigente sono diversi. a) Programmazione e valutazione differenziata in vista di obiettivi didattico-formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (art. 15 comma 4 dell'O. M. n. 90 del 21/05/2001). Questa si articola in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia in collaborazione con il docente di Sostegno, con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, il cui assenso è indispensabile (art.15, c.5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Nel caso di diniego, l'alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione, che viene effettuata ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'O. M. n 90 del 21/5/01. Alla fine del percorso scolastico, in sede di Esame di Stato, gli alunni che seguono il PEI differenziato svolgono prove diverse rispetto ai compagni di classe, finalizzate al conseguimento di un attestato delle conoscenze, capacità e competenze conseguite ai sensi dell'art n. 15

comma 4 del OM n. 90 del 21/05/01. In particolare occorre puntualizzare che i percorsi non sono statici, ma possono essere modificati in itinere. Pertanto, è sempre possibile cambiare la programmazione da differenziata a programmazione con obiettivi minimi e viceversa. Nel caso in cui per un alunno, con particolari disabilità cognitive, si sia programmata una didattica differenziata rispetto a quella dei suoi compagni, concordata e sottoscritta dalla famiglia, si garantisce la possibilità di ammissione alla frequenza della classe successiva. Al termine del percorso scolastico sarà rilasciato un Attestato di frequenza con certificazione delle competenze. b) Programmazione riconducibile agli Obiettivi Minimi previsti dai Programmi Ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O. M. n. 90 del 21/05/2001). Alla fine del percorso scolastico, gli alunni partecipano a pieno titolo all' Esame di Stato ed acquisiscono il titolo di studio valido legalmente. c) Programmazione e valutazione equipollente che conserva la medesima valenza formativa della programmazione normale ai sensi dell'art. 15 O.M. 90/2001. d) Una Programmazione e valutazione conforme agli obiettivi della classe ai sensi degli artt. 12-13 dell'O.M. 90/2001. Alla fine del percorso scolastico gli alunni che seguono il PEI (per obiettivi minimi, equipollente, conforme alla classe) partecipano a pieno titolo all' Esame di Stato ed acquisiscono il titolo di studio valido legalmente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'inclusione e dal PEI. La continuità viene assicurata, nei limiti delle risorse disponibili, anche in occasione dell'assegnazione delle ore di sostegno. Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica di cui al comma 1 e valutati, da parte del dirigente scolastico, l'interesse dello studente e l'eventuale richiesta della famiglia, per i posti di sostegno didattico possono essere proposti ai docenti con contratto a tempo determinato e con titolo di specializzazione per il sostegno didattico di cui all'articolo 12, ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato. L'orientamento lavorativo inizia al terzo anno di corso attraverso percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di stage in Enti/Aziende/ Società del territorio e attraverso la partecipazione a progetti con Enti o Istituzioni.

Approfondimento

MODALITA' DI INTERVENTO PER STUDENTI CON BES

STUDENTI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA L.170/2010

L'inclusione riguarda tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare per gli alunni certificati ai sensi della L. 170/2010 (DSA) e/o certificati in base alla D. M. 27/12/2012, l'iter di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) è il seguente:

La referente d'Istituto presenta, nel mese di settembre/ottobre, al CdC le specificità degli alunni con BES. Il coordinatore di classe, consultata la documentazione del F.P., considerati tutti gli aspetti fondamentali e utili per la stesura del PDP, predispone il modello di piano didattico come da modelli presenti sul sito. Nella seduta di novembre i docenti della classe procedono alla formulazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi, delle metodologie e strategie didattiche, delle prove di verifica e i criteri di valutazione. L'approvazione da parte del consiglio prevede un previo coinvolgimento della famiglia che poi è chiamata ad approvare il progetto, nel caso di studente maggiorenne, la firma in calce è la sua. Una copia del PDP è consegnata alla famiglia o allo studente maggiorenne.

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti per i quali è predisposto un PDP, la valutazione terrà conto delle specifiche situazioni soggettive, pur riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari (art. 6.2 DM 5669/2011). Le valutazioni saranno più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale. Per la valutazione l'Istituto adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (DPR n. 62/2017). La valutazione avviene secondo le griglie approvate dal Collegio Docenti.

STUDENTI CON BES IN BASE ALLA D.M.27/12/2012

Gli alunni con BES sono individuati sulla base di elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure su fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche; gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio.

La comunicazione della presenza di alunni con BES è data dal referente. Il consiglio di classe ha il compito di predisporre i relativi PDP da concordare

con le famiglie o con chi ne fa le veci; inoltre, se sussistono fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche, sono predisposti interventi su indicazioni dei consigli di classe che forniscono tutti i dati rilevati a tale scopo.

Le segnalazioni possono avvenire in corso d'anno e le azioni previste possono essere di carattere transitorio. Al fine di verificare gli esiti degli interventi, sono previsti consigli di classe nel corso dell'anno. Tutta la documentazione prodotta deve essere depositata nel fascicolo personale dello studente presso l'ufficio didattico della segreteria.

Il PDP è finalizzato a:

- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona, il successo delle azioni e dell'intero percorso.

Le famiglie sono coinvolte attraverso la condivisione delle scelte effettuate e proposte nei PDP.

Gli interventi inclusivi sono realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni stessi grazie l'attività di tutoring.

ALLEGATI:

Piano Inclusione 2019 2020 definitivo.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Definizione orario, sostituzioni docenti assenti, coordinamento attività, verbalizzazione al Collegio docenti, cura della progettazione dell'offerta formativa	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Aggiornamento PTOF e cura della progettualità didattica con funzione strumentale Animatore Digitale	2
Funzione strumentale	Interventi su aree strategiche dell'Istituto: didattica, monitoraggi, comunicazione	3
Capodipartimento	Coordinamento dei docenti per il lavoro didattico	12
Animatore digitale	Cura della diffusione interna alla scuola delle "pratiche digitali". Aggiornamento del sito.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente - Docenti di diritto ed economia con ore di potenziamento e una Docente di storia (serale)	1
Coordinatore attività ASL	Referente per la progettazione, l'organizzazione e il coordinamento delle attività di PCTO	1



Coordinatore del corso serale	Coordinatore del corso serale con tutte le sue esigenze: presenza, orario, gestione del rapporto con gli studenti anche per atti di segreteria, sostituzione docenti assenti.	1
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	Organizzazione e gestione dell'area tecnica con riferimento ai laboratori e agli assistenti tecnici	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento italiano L2 - Supplenza e docenza - Attività di orientamento nella veste di coordinatore referente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supplenza e docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A026 - MATEMATICA	Docenza e potenziamento coordinamento - tutoraggio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza e organizzazione dell'attività didattica nelle vesti di collaboratore e coordinamento del corso serale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Docenza, supplenze, organizzazione in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento coordinamento esterno di educazione civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Un posto di potenziamento ha permesso la suddivisione di ore tra tutti i docenti della disciplina favorendo progettualità didattiche di sostegno, di potenziamento e di supplenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docenza e supplenza Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Docenza e potenziamento Organizzazione - supplenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	3
B003 - LABORATORI DI FISICA	<p>Supplenza e docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>Docenza e supplenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	<p>Docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione degli assistenti tecnici e amministrativi in modo funzionale alle esigenze del PTOF - Gestione di tutta l'attività amministrativa e concorso nell'approntare gli
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	elementi del Programma Annuale e conto consuntivo
Ufficio protocollo	Protocollo - cura della posta in arrivo
Ufficio acquisti	Acquisti, rapporto con ufficio tecnico, supporto alla DSGA
Ufficio per la didattica	Gestione della documentazione degli studenti e supporto all'attività didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione e nomina personale docente e ATA - cura dei fascicoli del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico
 Circolari in bacheca on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE EUROPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TOYOTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETI DI TUTTE LE SCUOLE DI AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ RETI DI TUTTE LE SCUOLE DI AMBITO 27

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ RETE CPL LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

corso base e suo rinnovo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e anche ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE UDA CON DIVERSE RICADUTE NELLE PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO

Corsi distinti a seconda degli obiettivi didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neoassunti e docenti del professionale motivati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULLE MODIFICHE IN CORSO CON IL NUOVO PROFESSIONALE

approfondimento didattico e organizzativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Monitorare i risultati degli alunni diplomati ponendo una attenzione ampia agli sbocchi e ai legami tra i nostri percorsi e il mondo del lavoro e della formazione (IFTS,ITS).
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE DISPOSIZIONI PER STUDENTI BES.DSA.DVA (D. 96/2019)**

Approfondimento educativo, organizzativo delle nuove indicazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE INCLUSIVE E PRATICA LABORATORIALE**

Didattica innovativa digitale - processi didattici e valutazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIVACY CON IL DPO

Introduzione alle norme che regolano la privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti e anche ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO CON IL MEDICO COMPETENTE

Tutela della salute nel contesto della pandemia - indicazioni pratiche

Destinatari	Tutti i docenti
--------------------	-----------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE - UTILIZZO G-SUITE E SPAGGIARI - CREATIVE CLOUD

Docenti esperti istruiscono e accompagnano i docenti nell'acquisizione di pratiche e di nozioni per l'utilizzo di G- Suite e delle diverse funzioni fornite da Spaggiari (aule virtuali, registrazione assenze..)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti e anche ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Oltre all'elenco indicato potranno essere valorizzati i corsi seguiti da singoli coerenti con l'offerta formativa.

Nell'arco del triennio potranno variare alcune scelte se si riterrà necessario per meglio rispondere alle nuove sfide.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ AGGIORNAMENTO SULLE MODIFICHE IN CORSO CON IL NUOVO PROFESSIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni e risorse interne

❖ CORSO PRIVACY CON IL DPO

Descrizione dell'attività di formazione	privacy
Destinatari	Collaboratori scolastici e personale amministrativo e



	tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy control

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO CON IL MEDICO COMPETENTE**

Descrizione dell'attività di formazione	Misure da adottare per la tutela della salute
Destinatari	Collaboratori scolastici e personale amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Medico Italiano